



**Direzione:** AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

**Area:** DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G04961 del 11/04/2023

Proposta n. 14400 del 11/04/2023

**Oggetto:**

Avviso pubblico per l'avviamento al lavoro delle persone con disabilità di cui all'art. 1 comma 1 della L. 68/99 e ss. mm. ii, afferente agli ambiti territoriali delle province di Frosinone e di Latina (di competenza del SILD dell'Area decentrata ?Centri per l'Impiego Lazio Sud?), attraverso la formazione delle graduatorie provinciali di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. 68/99 ss. mm. ii. presso datori di lavoro pubblici - ANNO 2022. (approvato con Determinazione Dirigenziale n. G14291 del 20/10/2022). Approvazione graduatorie definitive

Oggetto: Avviso pubblico per l'avviamento al lavoro delle persone con disabilità di cui all'art. 1 comma 1 della L. 68/99 e ss. mm. ii, afferente agli ambiti territoriali delle province di Frosinone e di Latina (di competenza del SILD dell'Area decentrata "Centri per l'Impiego Lazio Sud"), attraverso la formazione delle graduatorie provinciali di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. 68/99 ss. mm. ii. presso datori di lavoro pubblici - ANNO 2022. (approvato con Determinazione Dirigenziale n. G14291 del 20/10/2022). Approvazione graduatorie definitive.

## IL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Su proposta del Dirigente dell'Area Decentrata Centri per l'Impiego Lazio Sud

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 7 agosto 1998, n. 38 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro" e ss. mm. ii.;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss. mm. ii.;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e ss. mm. ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 16 marzo 2021, n. 139 recante "Modifiche del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni. Disposizioni transitorie" con la quale è stata approvata la modifica del regolamento regionale n. 1/2002, al fine di adeguarlo alle nuove disposizioni introdotte dalla legge regionale n. 25/2020, completando la riforma dell'assetto organizzativo conseguente all'istituzione della Direzione Generale;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale del 19 marzo 2021, n. 145 e del 23 marzo 2021 n. 155 recanti "Modifiche del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni. Disposizioni transitorie", con le quali sono state approvate ulteriori riorganizzazioni delle strutture regionali al fine di meglio razionalizzare l'allocazione delle competenze afferenti alla materia della tutela dell'ambiente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 20 luglio 2021, n. 475 recante "Modifiche del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni. Disposizioni transitorie" con la quale, a seguito dell'istituzione della Direzione Generale, ai sensi dell'art. 3 della citata legge regionale n. 25/2020, è stata approvata una prima riorganizzazione delle strutture regionali al fine di superare la frammentazione delle funzioni, accorpando in un unico centro di responsabilità le competenze afferenti a una stessa materia;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 5 agosto 2021, n. 542 recante "Modifiche del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni. Disposizioni transitorie", con la quale si è provveduto ad effettuare un riassetto sistemico e complessivo dell'apparato amministrativo della Giunta regionale e rilevato in particolare che, ai sensi dell'art. 6, lettera c, comma 2 della predetta deliberazione, le aree decentrate Centri per l'impiego Lazio nord, Centri

per l'impiego Lazio centro e Centri per l'impiego Lazio sud e l'Area Servizi per il lavoro sono state incardinate presso l'Agenzia regionale Spazio Lavoro, in coerenza con la declaratoria delle funzioni istituzionali approvata con deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2020, n. 418 e il relativo personale, dirigenziale e non, è assegnato, senza soluzione di continuità, alle medesime Aree;

VISTA la Legge regionale 1° febbraio 2008, n. 1 recante "Norme generali relative alle agenzie regionali istituite ai sensi dell'articolo 54 dello Statuto. Disposizioni transitorie relative al riordino degli enti pubblici dipendenti";

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28 "Legge di stabilità regionale 2020", con particolare riferimento all'articolo 7, comma 10 che, al fine di favorire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa regionale, istituisce l'Agenzia regionale Spazio Lavoro con compiti in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive del lavoro specificandone alcune caratteristiche ai successivi commi da 11 a 13;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 7 luglio 2020, n. 418 recante "Agenzia regionale Spazio Lavoro, istituita con Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, articolo 7, comma 10. Approvazione declaratoria delle funzioni istituzionali;

VISTE la DGR n. 1008 del 15/12/2020 e la DGR n. 1032 del 22/12/2020, inerenti all'Agenzia regionale Spazio Lavoro: approvazione del nuovo Piano di organizzazione delle sedi di Spazio Lavoro, Centri per l'Impiego e Spazio Lavoro Uffici Locali;

VISTA la direttiva del Direttore generale del 1° settembre 2021, prot. n. 693725 avente ad oggetto "Direttiva del Direttore Generale in attuazione della Riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alle DGR 475 del 20/7/2021 e 542 del 5/08/2021", con la quale si dispone la riallocazione di competenze e funzioni in base alle declaratorie di cui alle predette deliberazioni;

VISTO l'Atto di Organizzazione G11334 del 22 settembre 2021 di "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 24 settembre 2021, n. 598 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro al dott. Paolo Weber;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G14905 del 01/12/2021 "Organizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro";

VISTI il Decreto dirigenziale n. G05720 del 11/05/2022 del Direttore dell'Agenzia Spazio Lavoro, con il quale è stato conferito al dott. Francesco Costanzo "l'affidamento ad interim della responsabilità dell'Area decentrata Centri per l'Impiego Lazio Sud dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro", ai sensi del Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5 bis; nonché, il Decreto Dirigenziale n. G05991 del 16/05/2022 del Direttore dell'Agenzia Spazio Lavoro, con il quale è stata conferita al dott. Francesco Costanzo, in qualità di Dirigente ad interim dell'Area decentrata Centri per l'Impiego Lazio Sud dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro, la delega ex art. 166 del Regolamento regionale 6 settembre n. 1/2022 e ss. mm. ii.;

VISTA la determinazione dirigenziale G08205 del 23 giugno 2022 "Attuazione direttiva del direttore generale n. 583446 del 14 giugno 2022. Assegnazione personale all'Area Sistemi Informativi Lavoro dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro";

VISTA la L. 30/12/2021, n. 234, “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” che modifica gli art. 11 e 13 del DPR 917/1986 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi);

VISTA la nota operativa n. 2/2022 dell’Agenzia Spazio Lavoro, prot. n. 0533829 del 30/05/2022, “Istruzioni operative relative alle modifiche apportate dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234 al DPR 917/1986 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi)”;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante: “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante “Legge di stabilità regionale 2023”;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n.91, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, riportato in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macro aggregati per le spese”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente: Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”.

VISTA la Legge 12 marzo 1999 n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e ss. mm. ii. con particolare riguardo all’art. 1, co. 1, che individua le persone disabili a cui riservare le attività volte all’inserimento lavorativo, e art. 7, co. 1 bis, che consente agli uffici competenti di determinare le procedure e le modalità di avviamento mediante chiamata con avviso pubblico e con graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 333/2000 “Regolamento di esecuzione per l'attuazione della Legge 68/99 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili” e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 gennaio 2000 “Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento obbligatorio dei disabili, a norma dell’art. 1, comma 4, della legge 12 marzo 1999, n. 68”;

VISTI gli artt. 35 e 39 e seguenti del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 in combinazione con quanto previsto dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68;

VISTA la Legge regionale 21 luglio 2003 n. 19 “Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili” e in particolare l’ex art. 1 della L. 68/99 e ss. mm. ii.;

VISTA la Legge 28 giugno 2009, n. 69 recante “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”, in particolare l’art. 32, co. 1, che stabilisce “a far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la

pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati”;

VISTO il Decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 convertito, con modifiche, nella Legge 6 agosto 2015, n. 125 “Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali” e, in particolare, l’articolo 15 che, allo scopo di garantire livelli essenziali di prestazioni in materia di servizi e politiche attive del lavoro, stabilisce che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le regioni e le province autonome, definiscano, con accordo in Conferenza unificata, un Piano di rafforzamento dei servizi per l’impiego ai fini dell’erogazione delle politiche attive, mediante l’utilizzo coordinato di fondi nazionali e regionali, nonché dei programmi operativi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo e di quelli cofinanziati con fondi nazionali negli ambiti di intervento del Fondo Sociale Europeo, nel rispetto dei regolamenti dell’Unione Europea in materia di fondi strutturali;

VISTO il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

VISTO il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183” che ha apportato modifiche alla Legge 68/99;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la Legge 20 maggio 2016, n. 76 “Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2017, n. 501 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento al lavoro delle persone con disabilità”;

VISTA la Direttiva 1/2019 chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle persone disabili. Articoli 35 e 39 e seguenti del D.L. 30 marzo 2001, n. 165 – Legge 12 marzo 1999, n. 68;

VISTA la Legge del 28 febbraio 1987, n. 56 “Norme sull’organizzazione del mercato del lavoro” e ss. mm. ii. ed in particolare l’art. 16 “Disposizioni concernenti lo Stato e gli enti pubblici” che regola le assunzioni presso le Pubbliche Amministrazioni e gli enti pubblici non economici di lavoratori da inquadrare nei livelli per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell’obbligo, oltre ai requisiti generali previsti per l’assunzione nel pubblico impiego, sulla base di selezioni effettuate tra gli iscritti nelle liste di collocamento e secondo l’ordine di graduatoria risultante dalle liste delle circoscrizioni territorialmente competenti.

PREMESSO che con Determinazione Dirigenziale n. G14291 del 20/10/2022 è stato pubblicato l’Avviso pubblico per l’avviamento al lavoro delle persone con disabilità di cui all’art. 1 comma 1 della L. 68/99 e ss. mm. ii., afferente agli ambiti territoriali della provincia di Frosinone e della

provincia di Latina (di competenza del SILD dell'Area decentrata "Centri per l'Impiego Lazio Sud"), attraverso la formazione delle graduatorie provinciali di cui all'art. 7 comma 1- bis della L. 68/99 ss. mm. ii. presso datori di lavoro pubblici - ANNO 2022.

DATO ATTO che:

- Le procedure di acquisizione e valutazione delle domande di partecipazione trasmesse dal giorno 25/10/2022 al giorno 23/11/2022 - come indicato nella lettera e) dell'Avviso pubblico (Allegato 1 alla determinazione Dirigenziale n. G14291 del 20/10/2022 - si sono svolte secondo quanto previsto nella suddetta determinazione e nell'Avviso pubblico, parte integrante della stessa.
- In data 16/11/2022 con comunicato prot. n. 1146315 è stato pubblicato l'aggiornamento dell'elenco dei posti di lavoro disponibili presso i datori pubblici riferito all'ambito territoriale della provincia di Latina (parte integrante dell'Avviso pubblico approvato con determinazione Dirigenziale n. G14291 del 20/10/2022), a seguito della richiesta, da parte del Comune di Castelforte, di avviamento a selezione di n. 1 Esecutore Cat. B/Classe Economica B1, da assumere a tempo indeterminato parziale (18 ore settimanali), acquisita con prot. n. 1071543 del 28 8-10-2022
- In data 28/02/2023, sul sito istituzionale della Regione Lazio, sono state pubblicate, con l'informativa n. 222304, le graduatorie provvisorie, ripartite per ambiti territoriali provinciali (provincia di Frosinone e provincia di Latina), comprensive dell'elenco degli esclusi, relative al suddetto avviamento. Contestualmente sono stati pubblicati:
  - il modello "istanza di riesame", utilizzabile dai candidati intenzionati a presentare istanza di riesame in merito alla posizione o all'esclusione dalle graduatorie, da trasmettere entro 10 giorni dalla data di pubblicazione delle stesse;
  - l'aggiornamento dell'elenco dei posti di lavoro disponibili presso i datori pubblici per quanto attiene all'ambito territoriale della provincia di Frosinone (parte integrante dell'Avviso pubblico approvato con determinazione Dirigenziale n. G14291 del 20/10/2022). Tale aggiornamento si è reso necessario a seguito della comunicazione di revoca (acquisita con prot. n. 106764 del 30/01/2023) da parte del Comune di Alatri, della richiesta di avviamento a selezione di n. 1 messo notificatore cat. B1.
- In data 01/03/2023, con l'informativa prot. 0232186, è stata comunicata l'avvenuta rettifica della graduatoria provvisoria relativa all'ambito territoriale della provincia di Frosinone (con contestuale pubblicazione della stessa), disposta in autotutela, accertato che, per mero errore materiale, in fase di compilazione della stessa, era risultato erroneamente attribuito il punteggio relativo all'età anagrafica di alcuni partecipanti, con conseguente alterazione del punteggio totale.

CONSIDERATO che:

- Sono state valutate tutte le istanze di riesame presentate avverso le graduatorie provvisorie entro i termini prescritti e che l'esito è stato comunicato agli interessati, così come si sono concluse le procedure per il soccorso istruttorio e l'autotutela amministrativa.
- Con riferimento ai criteri concorrenti alla formazione della graduatoria, lettera c) dell'Avviso pubblico, quest'ultimo conteneva le seguenti previsioni: al punto 2) Carico familiare "*Il carico familiare deve essere autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ed è soggetto a successiva verifica presso le amministrazioni competenti da parte dell'Ufficio SILD LAZIO SUD*" e al punto 4) Situazione economica "*Il reddito complessivo deve essere dichiarato tramite autocertificazione ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445. Il Servizio competente, in fase di controllo, verificherà il reddito complessivo dichiarato ai fini IRPEF, eseguendo l'accertamento presso le banche dati dell'INPS, dell'Agenzia delle Entrate e della Guardia di Finanza*".
- A seguito della pubblicazione delle graduatorie provvisorie, tenuto conto dell'esito delle

istanze di riesame, si è proceduto ad effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive sullo stato di famiglia e sulla situazione economica.

CONSIDERATO che si sono concluse le procedure previste dall'Avviso pubblico per la formulazione delle graduatorie definitive ripartite per ambiti territoriali provinciali (provincia di Frosinone e provincia di Latina).

CONSIDERATO che:

- Come previsto alla lettera f) "Procedure di avviamento" dell'Avviso pubblico, unitamente alle graduatorie definitive, viene pubblicato, per ciascun ambito territoriale provinciale, il calendario degli avviamenti con l'ordine di convocazione dei candidati aventi diritto, secondo l'ordine di graduatoria dell'ambito territoriale di riferimento, sulla base dei posti disponibili (eventualmente integrati o modificati su richiesta dell'Ente).

- Per ciascuno dei due ambiti territoriali provinciali coinvolti, si procederà all'avviamento di un numero di persone disabili corrispondente al numero dei posti disponibili, con le modalità indicate al punto f.2) dell'Avviso pubblico.

RITENUTO NECESSARIO approvare le graduatorie definitive relative all'Avviso Pubblico in oggetto e, in particolare:

- Graduatorie definitive, comprensive dell'elenco degli esclusi, ripartite per ambiti territoriali provinciali.
- Calendario degli avviamenti per ciascuno dei due ambiti territoriali provinciali coinvolti.
- Modello scelta Ente/profilo professionale per ciascuno dei due ambiti territoriali provinciali coinvolti.

RITENUTO, ALTRESÌ, NECESSARIO ED URGENTE dare alla presente Determinazione dirigenziale ogni ampia diffusione.

## **DETERMINA**

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

- di approvare i seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, correlati all'Avviso Pubblico per l'avviamento al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art. 1 comma 1 della L. 68/99 e ss. mm. ii., afferente agli ambiti territoriali della provincia di Frosinone e della provincia di Latina, attraverso la formazione delle graduatorie provinciali di cui all'art. 7 comma 1- bis della L. 68/99 ss. mm. ii. presso datori di lavoro pubblici - ANNO 2022:
  - **Allegato A)**, Graduatoria definitiva afferente all'ambito territoriale provinciale di Latina, contenente la graduatoria dei candidati ammessi e l'elenco dei candidati esclusi.
  - **Allegato B)**, Graduatoria definitiva afferente all'ambito territoriale provinciale di Frosinone, contenente la graduatoria dei candidati ammessi e l'elenco dei candidati esclusi.
  - **Allegato C)**, Elenco dei posti disponibili aggiornato con le specifiche dei profili professionali/mansioni, afferente all'ambito territoriale provinciale di Latina.
  - **Allegato D)**, Calendario degli avviamenti afferente all'ambito territoriale provinciale di Latina.
  - **Allegato E)**, Modello scelta Ente/profilo professionale afferente all'ambito territoriale provinciale di Latina.
  - **Allegato F)**, Elenco dei posti disponibili aggiornato con le specifiche dei profili professionali/mansioni, afferente all'ambito territoriale provinciale di Frosinone.

- **Allegato G)**, Calendario degli avviamenti afferente all'ambito territoriale provinciale di Frosinone.
- **Allegato H)**, Modello scelta Ente/profilo professionale afferente all'ambito territoriale provinciale di Frosinone.

La presente Determinazione Dirigenziale ed i relativi allegati vengono pubblicati, ai sensi dell'art. 32 della Legge 28 giugno 2009, n. 69, dell'art. 19 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sui seguenti siti:

- sito istituzionale della Regione Lazio, al link: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/lavoro/sild-servizio-inserimento-lavoro-disabilita/avvisi-graduatorie-sild>; con valore di notifica per gli interessati;
- pagina Facebook di "SPAZio LAVORO" all'indirizzo web: <https://www.facebook.com/SPAZioLAVOROREgioneLazio/>, al mero fine di darne ampia diffusione,

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore  
Dott. Paolo Weber